

**RELAZIONE SEMESTRALE
AL 30/06/2008**

Relazione semestrale al 30/06/2008

Relazione sulla gestione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Enrico Corradi
Vice Presidente	Lucio Zanon di Valgiurata
AD	Maurizio Esposito
AD	Daniele Molinaro
Consigliere	Giorgio Medici
Consigliere	Marco Braglia

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Gianni Tanturli
Sindaci Effettivi	Giulio Morandi Giuseppe Piroli
Sindaci Supplenti	Paolo Giaroli Alberto Galaverni

SOCIETA' DI REVISIONE: Deloitte & Touche SpA

INDICE

	Pagina
▪ Relazione sulla gestione	4
Relazione semestrale al 30/06/2008:	
▪ Stato Patrimoniale	7
▪ Conto Economico	8
▪ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	9
▪ Rendiconto finanziario	11
Nota Integrativa:	
▪ Parte A – Politiche contabili	12
▪ Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	19
▪ Parte C – Informazioni sul Conto Economico	29
▪ Parte D – Altre informazioni	33

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Al 30/06/08 le partecipazioni gestite da Credem Private Equity SGR sono 5:

- Agrifarma (acquisita a fine 2005 è specializzata nella distribuzione di prodotti per animali. Ad oggi il gruppo ha in gestione 31 punti vendita a marchio Arcaplanet, 6 a marchio Bulldog e 4 a marchio Lucky Dog rivenienti dalle operazioni di acquisizione effettuate negli ultimi due anni);
- Sweet Holding Srl (società del settore confetionery acquisita nel 2006, nel corso del 2007 ha incrementato il portafoglio mediante l'acquisto di alcuni marchi storici dal gruppo Leaf - "Charms", "Sanagola", "Gnammy" e "Le irresistibili");
- Arketipo (opera nel settore del mobile imbottito di alta gamma è stata acquisita nel 2007);
- Topgear (società specializzata nella produzione di ingranaggi di precisione, operazione perfezionata a gennaio 2008);
- Top Print (si tratta della partecipazione di maggioranza nel centro stampa Galeati Industrie Grafiche Srl di Imola rilevata dal fondo a fine giugno).

Ad oggi risulta investito più di un terzo del patrimonio del fondo.

Situazione della Società e andamento della gestione

La situazione patrimoniale ed economica al 30.06.2008 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS): l'esercizio chiude con un utile di Euro 86.148 in aumento rispetto alle chiusure dei periodi precedenti.

I principali aggregati reddituali e patrimoniali possono essere sintetizzati come segue (unità di Euro):

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI	30/06/2008	31/12/2007	30/06/2007
Commissioni nette	453.921	912.909	452.496
Margine di interesse	34.270	67.736	31.401
Risultato operazioni finanziarie			
Spese amministrative	-423.803	-732.750	-388.961
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.268	-2.236	-1.045
Altri proventi, oneri di gestione, netti	82.547	38.191	1.215
Imposte sul reddito dell'esercizio	-59.520	-132.824	-45.925
Risultato netto	86.148	151.027	49.181

PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI	30/06/2008	31/12/2007	30/06/2007
Portafoglio titoli	791.716	791.667	789.898
Immobilizzi	7.128	6.764	7.955
Crediti e altre attività	2.192.058	2.018.103	2.081.462
Patrimonio netto contabile	2.710.762	2.623.161	2.519.477
Debiti	280.140	193.372	359.838
Garanzie ed Impegni			

Evidenziamo di seguito l'andamento dei principali aggregati:

- il saldo delle commissioni nette è sostanzialmente invariato rispetto al primo semestre dell'anno precedente;
- migliora il margine da interessi grazie all'aumento dei tassi a breve
- l'incremento delle spese amministrative è riconducibile ad alcuni costi sostenuti per conto del fondo, che trovano corrispondenza fra la voce altri proventi in contropartita a fatture da emettere a carico delle nuove partecipate.
- le imposte sul reddito dell'esercizio sono calcolate sugli utili effettivi ante imposte, senza beneficiare come in passato di eventuali perdite pregresse.
- In ottemperanza alle disposizioni di legge il portafoglio titoli continua a rimanere in parte investito in quote del fondo Credem Venture Capital (2% della raccolta complessiva del fondo), le quote sono valutate al fair value come da principi contabili internazionali. La parte di liquidità restante è stata investita in commercial paper e time deposit (Crediti ed altre attività).
- l'aggregato debiti raccoglie i debiti verso fornitori per servizi erogati a favore della SGR.

Passando all'esame della gestione per il primo semestre 2008 si segnala quanto segue.

Bilancio Consolidato

La società non è un'impresa capogruppo ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 87/92.

Moneta di conto

Tutti i valori esposti nella relazione semestrale e nella relazione sulla gestione sono espressi in Euro

Azioni proprie

La società non possiede né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie. Nel corso del periodo non ne sono state né negoziate, né alienate.

Azioni della controllante

La società non possiede né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona alcuna partecipazione in imprese controllanti.

Rapporti con la controllante

Il contratti posti in essere con Credem e con Credem Holding sono a condizioni di mercato; essi sono giustificati in relazione ai vantaggi compensativi caratteristici dell'operatività infragruppo.

Rapporti con società appartenenti al gruppo

La società è controllata da Credito Emiliano S.p.A ed è inserita nel perimetro del gruppo bancario Credito Emiliano-CREDEM.

I più significativi importi delle operazioni infragruppo sono indicati nella Nota Integrativa, nell'ambito dell'analisi della composizione delle voci di bilancio.

Per le altre "parti correlate" diverse dalle società del gruppo, i rapporti di fornitura di beni e servizi realizzati all'interno del Gruppo e rientranti nell'attività tipica delle società interessate sono rappresentati unitamente all'operatività con clienti e fornitori, in quanto sempre effettuati con oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di realizzazione non dissimili da quanto usualmente praticato nei rapporti con clienti/fornitori. Non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 26 dell'allegato B del Decreto Legislativo n.196/2003, si comunica che è stata redatta e diffusa in azienda una versione aggiornata del Documento Programmatico sulla Sicurezza, come prescritto dall'articolo 34 e relativo allegato B del suddetto Decreto, al fine di garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza richieste per la protezione dei dati personali trattati elettronicamente dei quali la banca è titolare.

Avvenimenti successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Continua l'attività di ricerca di nuovi investimenti, in particolare sono in corso le due diligence per il perfezionamento di un'ulteriore proposta di investimento entro fine anno.

Relazione semestrale al 30 giugno 2008

Voci dell'attivo		30/06/2008	31/12/2007
10	Cassa e disponibilità liquide	0	701
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	791.716	791.667
60	Crediti	2.156.800	1.995.468
	a) per gestioni di patrimoni	228.004	61.197
	b) altri crediti	1.928.795	1.934.271
100	Attività materiali	7.128	6.764
120	Attività fiscali	4.360	4.373
	a) correnti		
	b) anticipate	4.360	4.373
140	Altre attività	30.899	17.561
Totale Attivo		2.990.902	2.816.533

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/06/2008	31/12/2007
10	Debiti	163.418	134.580
70	Passività fiscali	19.932	5.120
	a) correnti	17.878	3.603
	b) differite	2.054	1.517
90	Altre passività	73.661	31.427
100	Trattamento di fine rapporto del personale	23.128	22.246
120	Capitale	2.400.000	2.400.000
160	Riserve	230.620	78.176
170	Riserve da valutazione	-6.006	-6.041
180	Utile (Perdita) d'esercizio	86.148	151.027
Totale Passivo e Patrimonio Netto		2.990.902	2.816.533

	CONTO ECONOMICO SGR	30/06/2008	30/06/2007
10	Commissioni attive	472.323	470.840
20	Commissioni passive	-18.402	-18.344
	Commissioni nette	453.921	452.496
40	Interessi attivi e proventi assimilati	34.270	31.401
	Margine di intermediazione	488.191	483.897
120	Spese amministrative:	-423.803	-388.961
	<i>a)</i> spese per il personale	-165.172	-161.334
	<i>b)</i> altre spese amministrative	-258.630	-227.627
130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-1.268	-433
140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	0	-612
170	Altri oneri di gestione	-400	-36
180	Altri proventi di gestione	82.947	1.251
	Risultato della gestione operativa	145.668	95.106
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	145.668	95.106
210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-59.520	-45.925
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	86.148	49.181
	Utile (Perdita) d'esercizio	86.148	49.181

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SGR (migliaia di Euro)

	Esistenze al 31.12.07	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.08	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile (perdita)	Patrimonio netto al 30.06.08
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto							
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.400		2.400										2.400
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:	78		78	151									231
a) di utili	83		83	151	1								236
b) altre	-5		-5	0									-5
Riserve da valutazione	-6		-6		0								-6
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Risultato di esercizio	151		151	-151							86		86
Patrimonio netto	2.623		2.623	0	1						86		2.711

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SGR (migliaia di Euro)

	Esistenze al 31.12.06	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.07	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile (perdita)	Patrimonio netto al 30.06.2007
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto							
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.400		2.400										2.400
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:	-91		-91	168									77
a) di utili	-86		-86	168	-								82
b) altre	-5		-5	0									-5
Riserve da valutazione	-7		-7		-								-7
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Risultato di esercizio	168		168	-168							49		49
Patrimonio netto	2.470		2.470		2						49		2.519

RENDICONTO FINANZIARIO SGR

ATTIVITA' OPERATIVA	30/06/2008	30/06/2007
1. Gestione	86	49
commissioni attive	472	471
commissioni passive	-18	-18
interessi attivi e proventi assimilati	34	31
interessi passivi e oneri assimilati		
dividendi e proventi assimilati		
spese per il personale	-165	-161
altri costi	-260	-229
altri ricavi	83	1
imposte	-60	-46
2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie	-479	0
attività finanziarie detenute per la negoziazione		
attività finanziarie al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita		
crediti	-479	0
altre attività		
3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie	0	-195
attività finanziarie detenute per la negoziazione		
attività finanziarie al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita	0	-1
crediti		-194
altre attività		
4. Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie	87	166
debiti	29	160
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie al fair value		
altre passività	58	6
5. Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie	0	-95
debiti		
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie al fair value		
altre passività		-95
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-306	-74
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata dal decremento di	0	0
partecipazioni		
attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
attività materiali		
attività immateriali		
altre attività	0	0
2. Liquidità assorbita dall'incremento di	-14	-9
partecipazioni		
attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
attività materiali	0	-1
attività immateriali		
altre attività	-13	-8
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-14	-8
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
emissione/acquisti di azioni proprie		
emissione/acquisto strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità	1	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	1	0

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 - Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio annuale viene preparato in accordo ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del Regolamento 1606/2002. Il presente bilancio intermedio è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi".

Gli schemi della relazione semestrale, che riportano i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31/12/2007 e 30/06/2007, sono predisposti in applicazione di quanto previsto dal provvedimento di Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 "Istruzione per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale degli IMEL, delle SGR e delle SIM".

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La relazione semestrale è formata dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dai prospetti di variazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario redatti in unità di euro e dalle note esplicative ed integrative che riportano i valori in migliaia di euro.

I principi contabili adottati per la redazione della relazione semestrale sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007,

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, la relazione semestrale è redatta utilizzando l'euro come moneta di conto, e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IFRS1:

- Continuità aziendale. Attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo valori di funzionamento delle società del Gruppo, in quanto destinate a durare nel tempo.
- Competenza economica. Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.
- Coerenza di presentazione. Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.
- Aggregazione e rilevanza. Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.
- Divieto di compensazione. Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.
- Informativa comparativa. Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati trimestrali.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento della relazione semestrale

Non si segnalano eventi di particolare rilevanza successivi alla data di riferimento della relazione semestrale .

Sezione 4 – Altri aspetti

La relazione semestrale è sottoposta a revisione contabile ai sensi del Decreto 58/98 da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. alla quale è stato conferito l'incarico per il triennio 2006-2008 e prorogato per il periodo 2009-2011 con delibera assembleare del 30/04/2007.

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

La riforma fiscale attuata con il decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344 ha introdotto il cosiddetto "Consolidato fiscale" e cioè la possibilità per i gruppi di imprese di presentare un'unica dichiarazione con compensazioni di imponibili positivi e negativi nei modi previsti dagli articoli dal 117 al 128 del DPR 917/86 come riformato dal predetto decreto legislativo.

In considerazione delle utilità connesse all'adesione al consolidato fiscale ed ai trascurabili oneri da essa derivanti, la società ha valutato favorevolmente tale scelta ed ha esercitato per il triennio 2006-2008 l'opzione per la tassazione di gruppo di cui all'art. 117 del TUIR, aderendo a tal fine alla formale proposta della controllante/consolidante Credemholding SpA.

Per quanto riguarda inoltre la ripartizione delle utilità derivanti dal predetto consolidato fiscale, ed ai trascurabili oneri da essa derivanti, nonché la disciplina degli adempimenti connessi alla relativa gestione amministrativa, è stato approvato un apposito schema di regolamentazione, che ha efficacia per tutte le società del "gruppo fiscale".

Degli eventuali benefici ed effetti se ne è tenuto conto nel conteggio del carico fiscale corrente e differito

A2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

Fatte salve le eccezioni previste dallo IAS 39, i titoli del portafoglio disponibile per la vendita non possono essere trasferiti in altri portafogli né titoli di altri portafogli possono formare oggetto di trasferimento al portafoglio disponibile per la vendita.

I titoli disponibili per la vendita che formano oggetto di operazioni di compravendita a pronti non ancora regolate (regular way) vengono iscritti (se acquistati) oppure cancellati (se venduti) secondo il principio della "data di regolamento". Gli interessi dei titoli vengono computati in base al loro tasso interno di rendimento; le quantità in rimanenza a fine periodo sono stimate secondo il metodo del costo medio ponderato continuo.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Criteri di valutazione

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il fair value dello strumento, comprensivo dei costi o ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Successivamente i titoli vengono valutati al fair value: a) il fair value degli strumenti quotati in mercati attivi (efficienti) si ragguaglia alle quotazioni di chiusura dei mercati; b) il fair value degli strumenti non quotati in mercati attivi corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi, computato tenendo conto dei diversi profili di rischio insiti negli strumenti oggetto di valutazione; c) il fair value delle partecipazioni di minoranza non quotate viene stimato sulla base di metodologie mutate dalle tecniche di valutazione d'azienda e ritenute più idonee per il tipo di attività svolta dall'azienda.

I titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi, calcolati in base alla metodologia del T.I.R., vengono allocati nelle voci "interessi attivi e proventi assimilati", i dividendi alla voce "dividendi e proventi assimilati", mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Crediti

Criteri di classificazione

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

I crediti e i titoli sono allocati nel portafoglio all'atto dell'erogazione o dell'acquisto e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli né strumenti finanziari di altri portafogli possono essere trasferiti nel portafoglio crediti.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il fair value è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in relazione semestrale solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività della relazione semestrale, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dalla relazione semestrale qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in relazione semestrale dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dalla relazione semestrale nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata (dodici mesi) fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito.

Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio past due o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico, e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito.

- Gli interessi attivi dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati".
- Gli utili e perdite da cessione dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce "utile/perdita da cessione o riacquisto di altre attività finanziarie".
- Le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie".

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. I valori di iscrizione possono essere considerati un'approssimazione ragionevole del fair value (In base ai principi enunciati nello IAS 32, per i crediti e i debiti a breve termine non è necessaria alcuna indicazione sul fair value quando il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del fair value).

Le passività finanziarie sono rimosse dalla relazione semestrale quando l'obbligazione specificata dal contratto è estinta.

Attività materiali

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione, o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione dei terreni e del patrimonio artistico.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite.

Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore. Gli ammortamenti sono calcolati con criteri basati sul decorrere del tempo.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocatione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- Gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette su attività materiali".
- I profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione vengono allocati nella voce "utili/perdite da cessione di investimenti".

Attività e passività fiscali

Criteri di classificazione

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (passività differite).

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e differite applicando rispettivamente le aliquote di imposta vigenti e le aliquote di imposta che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in relazione semestrale nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in relazione semestrale, con le sole eccezioni dei maggiori valori dell'attivo rappresentati dalle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto (nel qual caso vengono imputate al patrimonio) o da operazioni di aggregazione societaria (nel qual caso entrano nel computo del valore di avviamento).

Fondi per rischi ed oneri

Criteri di classificazione

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli accantonamenti/recuperi a fronte dei fondi per rischi e oneri vengono allocati nella voce "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri".

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale, certificato da attuari esterni al Gruppo.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della Proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato come media dei tassi *swap* relativi alle date di valutazione, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

La quantificazione del TFR è stata effettuata in base all'usuale metodologia attuariale prevista dallo IAS 19 ed adottata nell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i criteri di rilevazione delle componenti reddituali, i costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano. I profitti/perdite attuariali sono imputati ad apposita riserva di patrimonio netto

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- i ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.
- i componenti positivi e negativi del reddito d'esercizio, relativi all'attività caratteristica della società, sono rilevati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento

Modalità di determinazione del fair value delle attività e passività

Attività e passività valutate al costo o al costo ammortizzato

Per i rapporti creditizi attivi e passivi rilevati in relazione semestrale al costo o al costo ammortizzato il fair value riportato in nota integrativa è stato assunto pari al valore di iscrizione, trattandosi di attività e passività a vista, con scadenza a breve termine o indeterminata.

ATTIVO

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	Totale 30/06/2008		Totale 31/12/2007	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito di cui Titoli di Stato				
2. Titoli di capitale				
3. Quote di O.I.C.R.		792		792
4. Altre attività				
5. Attività cedute non cancellate				
5.1. rilevate per intero				
5.2. rilevate parzialmente				
Totale		792		792

La voce accoglie le quote del fondo Credem Venture Capital, acquisite in ottemperanza al provvedimento di Banca D'Italia del 14 Aprile 2005, le quote sono state classificate nella categoria "residuale": attività finanziarie disponibili per la vendita in quanto prive dei requisiti caratteristici per la classificazione fra le attività finanziarie detenute fino a scadenza, le attività finanziarie al fair value e le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

La tabella 4.2 mostra la composizione della voce per emittenti, mentre le variazioni sono indicate nella tabella 4.3.

Le sedici quote del fondo Credem Venture Capital, acquisite a Euro 50.000,00 sono state valutate in base all'ultimo prezzo di riferimento: valore quota al 30/06/2008 - pari a Euro 49.482,231

In base ai principi IFRS, le variazioni della "voce 40" non hanno riflessi diretti in conto economico, ma sono iscritte nella riserva da valutazione.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori	Totale 30/06/2008		Totale 31/12/2007	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
2. Titoli di capitale				
a) Banche				
b) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
3. Quote di O.I.C.R.		792		792
4. Altre attività				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
5. Attività cedute non cancellate				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
TOTALE		792		792

4.3 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": variazioni annue

Variazioni/Tipologia	30/06/2008					
	Titoli di debito		Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Altre attività	Totale
		Stato				
A. Esistenze iniziali				792		792
B. Aumenti						
B1. Acquisti						
B2. Variazioni positive di Fair Value				0		0
B3. Riprese di valore						
- imputate al conto economico						
- imputate al patrimonio netto						
B4. Trasferimenti da altri portafogli						
B5. Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C1. Vendite						
C2. Rimborsi						
C3. Variazioni negative di Fair Value						
C4. Rettifiche di valore						
- imputate al conto economico						
- imputate al patrimonio netto						
C5. Trasferimenti ad altri portafogli						
C6. Altre variazioni						
D. Rimanenze finali				792		792

Nel corso del semestre sono state registrate variazioni positive minime di 48 euro ascrivibili all' incremento dei tassi di interesse sui titoli governativi in cui è parzialmente investito il patrimonio del fondo che ha consentito di coprire le commissioni di gestione.

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 Dettaglio della voce 60 "Crediti"

Dettaglio/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
1. Crediti per servizio di gestione di patrimoni:		
1.1 gestione di OICR	228	61
1.2 gestione individuale		
1.3 gestione di fondi pensione		
2. Crediti per altri servizi:		
2.1 consulenze a terzi		
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>		
2.3 altri		
3. Altri crediti:	1.929	1.934
3.1 recuperi costi del personale distaccato		
3.2 pronti contro termine		
di cui su titoli di Stato		
di cui su altri titoli di debito		
di cui su titoli di capitale e quote		
3.3 depositi e conti correnti	1.680	1.934
3.4 altri	249	
4. Attività cedute non cancellate		
4.1 rilevate per intero		
4.2 rilevate parzialmente		
Totale	2.157	1.995
Fair Value	2.157	1.995

I crediti verso OICR per la gestione sono relativi a voci di costo sostenute dalla SGR per conto delle partecipate. La voce altri crediti accoglie i saldi del conto corrente, del time deposit e le commercial paper in essere al 30.06.2008.

La tabella seguente evidenzia la composizione dei crediti ripartiti per controparte.

6.2 Crediti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	30/06/2008					
	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della		di cui del gruppo della		di cui del gruppo della
1.Crediti per servizi di gestione di patrimoni:						
1.1 OICR					228	
1.2 gestioni individuali						
1.3 gestione di fondi pensione						
2. Crediti per altri servizi:						
2.1 consulenze						
2.2 funzioni aziendali in outsourcing						
2.3 altri						
3 Altri crediti:	1.680	1.680				
3.1 recuperi spese del personale distaccato						
3.2 pronti contro termine						
di cui su titoli di stato						
di cui su altri titoli di debito						
di cui su titoli di capitale e quote						
3.3 depositi e conti correnti	1.680	1.680				
3.4 altri			249	249		
4 Attività cedute non cancellate						
4.1 rilevate per intero						
4.2 rilevate parzialmente						
Totale (30/06/08)	1.680	1.680	249	249	228	0
Totale (31/12/07)	1.934	1.934	0	0	61	0

Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	Totale 30/06/08		Totale 31/12/07	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) impianti elettronici	2		1	
e) altri	5		6	
2. acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) impianti elettronici				
e) altri				
Totale (attività al costo e rivalutate)		7		7

10.2 "Attività materiali": variazioni annue

	30/06/2008					
	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali				1	6	7
B. Aumenti				2	0	2
B.1 Acquisti				2		2
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni				1		1
C.1 Vendite						0
C.2 Ammortamenti				1	1	1
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali				2	5	7

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto delle relative quote di ammortamento (evidenziato nella tabella delle variazioni annue). Il valore residuo è rappresentativo del valore economico delle immobilizzazioni.

Nel primo semestre 2008 si sono verificati degli incrementi per acquisti di impianti elettronici per euro 1.632.

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 120**12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"**

	30/06/2008	31/12/2007
Attività per imposte anticipate	4	4
Attività per imposte correnti	0	0
Totale	4	4

Le imposte anticipate sono riconducibili all'effetto fiscale sulla variazione delle riserve da valutazione, calcolata nella misura del 27,5% di 48,55, imposta che si va a sommare alle attività per imposte anticipate in essere al 31/12/2007*.

* a fine esercizio le attività per imposte anticipate erano state calcolate come effetto fiscale sulla riserva AFS inserita in SP - 27,5% di 8.332= 2.291 al quale sono stati aggiunti Euro 2918 riconducibili all'effetto fiscale sulla riserva da FTA al netto di 837 Euro - effetto fiscale sullo storno delle immobilizzazioni immateriali.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	30/06/2008	31/12/2007
Passività fiscali correnti	18	4
Passività fiscali differite	2	2
Totale	20	5

Si tratta di debiti per imposte correnti ad esclusione dell'IRES, trasferita alla Capogruppo. La quota trasferita ammonta a 45.245 euro (IRES) ed è stata contabilizzata nelle altre passività

12.4. Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	30/06/2008	31/12/2007
1. Esistenze iniziali	1	1
2. Aumenti		0
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	1	1

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale	Totale
	30/06/2008	31/12/2007
1. Esistenze iniziali	4	6
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		2
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate dell'esercizio		4
a) Rigiri		
b) Svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	0	
4. Importo finale	4	4

L'unica variazione di 13 € è per imposte anticipate su variazione riserva AFS.

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale	Totale
	30/06/2008	31/12/2007
Esistenze iniziali	1	0
Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	1	1
Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
Importo finale	2	1

Si tratta di 538 Euro relative all'effetto fiscale sulla riserva TFR ias

Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

4.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Dettaglio/Valori	30/06/2008	31/12/2007
Risconti diversi	9	1
Altri crediti	22	17
Totale	31	18

La voce altri crediti accoglie principalmente le ritenute applicate sul Time deposit.

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 "Debiti"

Dettaglio/Valori	30/06/2008	31/12/2007
1. Debiti verso reti di vendita:		
1.1 per attività di collocamento OICR		
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali		
1.3 per attività di collocamento fondi pensione		
2. Debiti per attività di gestione:	18	19
2.1 per gestioni proprie	18	19
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi:	145	116
3.1 consulenze		10
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>	94	41
3.3 altri	51	64
4. Altri debiti:		0
4.1 spese per personale distaccato		
4.2 pronti contro termine		
di cui su titoli di Stato		
di cui su altri titoli di debito		
di cui su titoli di capitale e quote		
4.3 altri		0
Totale	163	135
Fair Value	163	135

I debiti per attività di gestione sono costituiti dalla retrocessione delle commissioni di gestione alla rete dei collocatori. I debiti per altri servizi evidenziano uno scostamento rispetto ai saldi evidenziati nell'esercizio precedente per il differimento di alcune settimane dei

1.2. "Debiti": composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Debiti verso reti di vendita:						
1.1 per attività di collocamento OICR						
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento fondi pensione						
2. Debiti per attività di gestione:	18	18				
2.1 per gestioni proprie	18	18				
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi:	73	73			72	
3.1 consulenze ricevute						
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>	73	73			21	
3.3 Altri					51	
4. Altri debiti:						
4.1 Spese per personale distaccato						
4.2 Pronti contro termine						
di cui su titoli di Stato						
di cui su altri titoli di debito						
di cui su titoli di capitale e quote						
4.3 altri						
Totale (30/06/2008)	91	91	0	0	72	0
Totale (31/12/2007)	41	41	7	7	86	76

pagamenti.

Sezione 7 - Passività fiscali – Voce 70

Vedi sezione 12 dell'attivo.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Dettaglio/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 31/12/2007
Debiti verso dipendenti	17	14
Debiti verso controllante	45	0
Debiti verso erario	6	10
Debiti verso enti assistenziali/previdenziali	6	7
Totale	74	31

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	totale 30/06/2008	totale 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	22	18
B. Aumenti	3	6
B1. Accantonamento dell'esercizio	3	6
B2. Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni	-2	-2
C1. Liquidazioni effettuate		
C2. Altre variazioni in diminuzione	-2	-2
D. Esistenze finali	23	22

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	2.400
1.1 Azioni ordinarie	2.400
1.2 Altre azioni	0

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre riserve	TOTALE
A. Esistenze iniziali	17	66	-5	78
B. Aumenti	30	122		152
B.1 Attribuzioni di utili	30	121		151
B.2 Altre variazioni		1		1
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	47	188	-5	231

Le altre riserve sono costituite dalla riserva FTA.

Il capitale sociale al 30/06/2008 è interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in n. 2.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna per un controvalore complessivo di Euro 2.400.000,00 detenute dai seguenti azionisti per le rispettive percentuali:

- Credito Emiliano Reggio Emilia: 87,5%
- Banca Euromobiliare Milano: 12,5%

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

Voci/componenti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali rivalutazione	Altre
A. Esistenze iniziali	-6					
B. Aumenti	0					
B1. Variazioni positive di fair value	0					
B2. Altre variazioni						
C. Diminuzioni	0					
C1. Variazioni negative di fair value						
C2. Altre variazioni	0					
D. Rimanenze finali	-6					

La riserva è stata costituita per accogliere le variazioni delle attività finanziarie disponibili per la vendita, si riferisce pertanto al decremento di valore delle quote del fondo Credem Venture Capital inserite in portafoglio, al netto degli effetti fiscali sulle riserve. Nel corso del periodo si è verificata una variazione (netta) di 35 euro.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

1.1 "Commissioni attive e passive"

Gestione di patrimoni	Totale 30/06/2008			Totale 30/06/2007		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
A.GESTIONE DI PATRIMONI						
1.Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
Commissioni di gestione	472	18	454	471	18	452
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Commissioni di <i>switch</i>						
Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi comuni	472	18	454	471	18	452
1.2 Gestioni individuali						
Commissioni di gestione						
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Altre commissioni						
Totale commissioni da gestioni individuali						
1.3Fondi pensione aperti						
Commissioni di gestione						
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi pensione aperti						
2.Gestioni ricevute in delega						
Commissioni di gestione						
Commissioni di incentivo						
Altre commissioni						
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega						
Totale commissioni per gestione (a)	472	18	454	471	18	452
B.ALTRI SERVIZI						
Consulenza						
Altri servizi da specificare						
Totale commissioni per altri servizi (b)						
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	472	18	454	471	18	452

Le commissioni di gestione sono state retrocesse nella misura dell'1,50% in proporzione alla raccolta effettuata dalla rete dei promotori Credem e Banca Euromobiliare.

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/ Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
	di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo	
A.GESTIONE PATRIMONI								
1.Gestioni Proprie								
1.1 Commissioni di collocamento								
OICR								
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
1.2 Commissioni di mantenimento								
OICR								
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
1.3 Commissioni di incentivazione								
OICR								
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
1.4 Altre Commissioni	18	18					18	18
OICR	18	18					18	18
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
2.Gestioni ricevute in delega								
OICR								
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
Totale commissioni per attività di gestione (A)	18	18					18	18
B.ALTRI SERVIZI								
Consulenze								
Altri servizi (da specificare)								
Totale commissioni per altri servizi (B)								
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	18	18					18	18

Sezione 3 – Interessi - Voci 40 e 50

3.1 Composizione della voce 40 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altro	Totale 30/06/2008	Totale 30/06/2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti			30	4	34	31
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
Totale			30	4	34	31

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 120

10.1 *Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"*

Voci	Totale 30/06/2008	Totale 30/06/2007
1) Personale dipendente	125	125
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	87	89
b) oneri sociali	27	24
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	3	7
f) altre spese	8	5
2) Altro personale	19	14
3) Amministratori	21	23
Totale	165	161

10.3 *Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"*

Dettaglio/Valori	Totale 30/06/2008	Totale 30/06/2007
- compensi sindaci	6	5
- spese bancarie	1	1
- servizi outsourcing (contabilità e amm.ne titoli)	63	68
- servizi intercompany (amministrazione personale, pianificazione, servizi societari, IT)	65	38
- revisione bilancio e controllo interno	15	12
- canoni di locazione	21	20
- spese telefoniche e info provider	4	3
- consulenze	66	68
- legali e notari		
- spese di rappresentanza	0	1
- viaggi e missioni	3	4
- altre	15	9
Totale	259	228

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

11.1 *Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"*

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. di proprietà	1			1
- ad uso funzionale	1			1
- per investimento				
2. acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale				
- per investimento				
TOTALE	1			1

Sezione 15 –Altri oneri di gestione - Voce 170

15.1 Composizione della voce 170 "Altri oneri di gestione"

Dettaglio/Valori	Totale	Totale
	30/06/2008	30/06/2007
oneri diversi	1	0
Totale	1	0

Sezione 16 –Altri proventi di gestione - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 "Altri proventi di gestione"

Dettaglio/Valori	Totale	Totale
	30/06/2008	30/06/2007
- Proventi diversi	83	1
Totale	83	1

La voce altri proventi comprende essenzialmente fatture da emettere per spese di istruttoria e recupero costi antitrust sostenuti per il perfezionamento dell'ultima partecipazione acquisita Top Print (70.000 Euro) oltre a recupero costi di segreteria sostenuti per conto delle partecipate (2.938 euro).

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale	Totale
	30/06/2008	30/06/2007
1.Imposte correnti	60	46
2.Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3.Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4.Variazione delle imposte anticipate		
5.Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	60	46

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	30/06/2008	30/06/07
Utile civilistico	146	95
Imposte teoriche IRES	40	31
Imposte teoriche IRAP	6	4
Utile teorico	100	60
Utile civilistico	146	95
Variazioni fiscali	19	8
Utile fiscale	165	103
Perdite fiscali pregresse		
Imponibile Ires	165	103
Imponibile Irap	366	280
Imposte effettive IRES	45	34
Imposte effettive IRAP	14	12
Imposte indirette		
Utile effettivo	86	49

Parte D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

Le quote di fondo di proprietà sono depositate presso il Credito Emiliano S.p.A.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

OICR	30/06/2008	31/12/2007	30/06/2007
1. Gestioni proprie			
Fondi comuni:			
Chiusi	38.101	38.099	38.014
Totale gestioni proprie	38.101	38.099	38.014
2. Gestioni ricevute in delega			
OICR:			
OICR aperti			
OICR chiusi			
Totale gestioni ricevute in delega			
3. Gestioni date in delega a terzi			
OICR:			
OICR aperti			
OICR chiusi			
Totale gestioni date in delega a terzi			

Sezione 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

2.1. RISCHI FINANZIARI

Gli unici strumenti finanziari sono riconducibili alle quote del fondo Credem Venture Capital acquisite in ottemperanza ai disposti normativi.

2.2. RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

E' stata effettuata la BIA (business impact analysis sull'attività caratteristica di Credem Private Equity ed è in corso la predisposizione di un vero e proprio modello di Business Continuity per la società.

Informazioni di natura quantitativa

E' stato predisposto un modello di risk management per l'analisi del rischio sulle partecipate del fondo. Il rischio di default delle partecipate costituisce in effetti il principale rischio per il business model di una SGR che gestisce fondi chiusi.

Sezione 3 - Operazioni con parti correlate

3.1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Dettaglio/Valori	30/06/2008	30/06/2007
A Amministratori e dirigenti	93	87
Totale	93	87

3.2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

	Crediti	Debiti
Amministratori, sindaci e dirigenti	-	-
Stretti familiari	-	-
Società controllate e collegate	1.928.796	143.011
Totale	1.928.796	143.011

Le transazioni avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato

Si provvede di seguito a fornire i dettagli dei rapporti verso le imprese del gruppo. In tale contesto si è inserito i rapporti con:

- la controllante;
- le società del gruppo controllate, direttamente o indirettamente, dalla controllante.

	Crediti	Debiti
CREDITO EMILIANO	1.679.587	80.667
BANCA EUROMOBILIARE		7.981
Totale banche	1.679.587	88.648
CREDEM HOLDING		54.363
Totale enti finanziari	249.209	
Totale clientela altra		
Totale Generale	1.928.796	143.011

	Interessi attivi	Commissioni attive	Proventi diversi	Totale ricavi
CREDITO EMILIANO	29.685			29.685
Totale banche	29.685			29.685
CREDEM LEASING	4.585			4.585
Totale enti finanziari	4.585			4.585
Totale clientela altra				
Totale Generale	34.270			34.270

	Interessi passivi	Commissioni passive	Oneri diversi	Totale costi
CREDITO EMILIANO	-	11.409	51.215	62.624
BANCA EUROMOBILIARE	-	6.993	2.500	9.493
Totale banche	-	18.402		72.117
CREDEMHOLDING	-		11.924	11.924
Totale enti finanziari				
Totale clientela altra	-			
Totale Generale	-	18.402	65.639	84.041

Denominazione della capogruppo

Credito Emiliano Holding S.p.A.

Sede

Via Emilia San Pietro, 4 - Reggio Emilia

Percentuale di controllo

La percentuale di partecipazione di Credito Emiliano Holding S.p.A. in Credem S.p.A., al 30/06/2008, è del 72,88%.

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., vengono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (chiuso al 31.12.2007) dalla controllante.

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di Euro)

	CREDITO EMILIANO HOLDING SPA
Totale attivo	619.948
Totale delle passività	74.095
Patrimonio netto	545.853

CONTO ECONOMICO

(migliaia di Euro)

	CREDITO EMILIANO HOLDING SPA
Margine Finanziario	76.003
Margine Servizi	(231)
Spese amministrative	(8.867)
Risultato Lordo di Gestione	66.905
Utile prima delle imposte	74.852
Imposte sul reddito	(1.870)
Utile netto	72.982
Numero medio dipendenti	66

Eliminato: ¶

CREDEM

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di Euro)

	CREDITO EMILIANO SPA
Totale attivo	21.640.759
Totale delle passività	20.292.454
Patrimonio netto	1.348.305

CONTO ECONOMICO

(migliaia di Euro)

	CREDITO EMILIANO SPA
Margine Finanziario	470.726
Margine Servizi	402.475
Spese amministrative	(500.864)
Risultato Lordo di Gestione	372.337
Utile prima delle imposte	341.572
Imposte sul reddito	(72.880)
Utile netto	268.692
Numero medio dipendenti	4.507

Sezione 4 – Altri dettagli informativi

4.1. Numero medio dei dipendenti per categoria

- a) Dirigenti: 1
- b) Quadri direttivi: 1
- c) Restante personale: 1

Analisi della composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità

Natura/Descrizione	30/06/2008			31/12/2007		
	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponib	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponib
Riserve di utili:	235.536			83.094		
- Riserva legale	47.316	(1)		17.111	(1)	
- Riserva straordinaria	188.219		188.219	65.983		65.983
- Altre riserve	-6.006			-6.041		
- Riserva FTA	-4.916			-4.916		
Totale	224.613			72.137		
Quota non distribuibile	47.316			17.111		
Residuo quota distribuibile						

*

- 1) Ai sensi dell'art.2431 del Codice Civile, si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c.

